

“Un piano straordinario per prevenire la zanzara tigre”

“Considerando che in tutto il Salento la presenza delle zanzare è un fenomeno in continua recrudescenza, anche per la tropicalizzazione in atto del nostro clima, ho chiesto al sindaco Salvemini che venga presa in considerazione l'eventualità di mettere in atto un piano straordinario anti-zanzare per scongiurare possibili focolai epidemici e per contrastare la lotta al diffondersi del virus chikungunya su tutto il nostro territorio comunale”.

L'iniziativa è firmata dal consigliere comunale Andrea Guido, preoccupato per il diffondersi della chikungunya, malattia virale tipica delle zone tropicali caratterizzata da febbre e forti dolori che viene trasmessa all'uomo da zanzare infette e che può causare problematiche di salute acute, subacute o croniche.

In questi giorni nel Lazio sono stati registrati 17 casi di chikungunya, di cui 9 di questi sono stati registrati a Roma dove sono state bloccate le donazioni di sangue per 1,2 milioni di cittadini.

“L'Italia – spiega Guido – ha già avuto esperienza di questo morbo dallo strano nome con una piccola epidemia, la prima sul suolo europeo, sette anni fa. Da qui l'esigenza di scrivere questa nota e manifestare tutta la mia preoccupazione”. Secondo quanto riportato da note ufficiali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità non esistono trattamenti antivirali specifici e le cure si focalizzano primariamente nell'alleviare i sintomi. Al momento non è in commercio un vaccino contro la chikungunya. Per questi motivi “la partita è da giocare unicamente sulla prevenzione della malattia che consiste innanzitutto dell'impedire o ridurre al minimo le punture delle zanzare. Tenendo presente che alcune zanzare vettori di questa malattia non sono attive solo al buio, nelle

ore serali, ma anche durante il giorno. Nessun allarme, ma la vigilanza a mio avviso deve comunque essere alta”.